

CIRCOLARE n° 22/2014

DATA: 30/04/2014

A/TO CA: Titolare dell'attività / Responsabile Ambiente - Rifiuti

DA/FROM: TECNOLARIO S.r.l.

TEL/FAX N°: 0341 / 49.42.10

N° PAG.: 2

Oggetto: AGGIORNAMENTO ADEMPIMENTI SISTRI

Fonti normative

- **D.Lgs. 152/2006** "Testo Unico Ambientale" art. 189 c.3bis;
- **D.M. n. 52 del 18/02/2011** "Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs.3 aprile 2006, n.152 e dell'art. 14 bis D.L. 1 luglio 2009, n.78 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n.102";
- **Decreto Legge n. 138 del 13/08/2011** "Ulteriori disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria e lo sviluppo – Stralcio – Sistri – Dia e Scia – Servizi locali – Robin tax su energia"
- **Legge n. 148 del 14/09/2011** "Conversione in legge del DI 138/2011 - Ripristino Sistri - Dia e Scia - Servizi locali - Robin tax su energia"
- **Decreto Ministeriale 10/11/2011 n. 219** "Modifiche e integrazioni al Dm del 18 febbraio 2011, n. 52 ("Regolamento Sistri")"
- **Decreto Legge n. 216 del 29/12/2011** "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative (cd. "Milleproroghe") - Sistri, Discariche, Ato, Emergenza campana e Cov – Stralcio"
- **Legge 24 febbraio 2012 n. 14** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 216, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative. Differimento di termini relativi all'esercizio di deleghe legislative" in vigore dal 28 febbraio 2011;
- **Decreto legge 22 giugno 2012 n. 83** "Misure urgenti per la crescita del paese";
- **Decreto Ministeriale 20 marzo 2013 n. 96** "Termini di riavvio progressivo del SISTRI"
- **Decreto legge 31 agosto 2013 n.101** "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"
- **Legge 30 ottobre 2013 n. 125** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"
- **Circolare n. 1 del Ministero dell'Ambiente**
- **Decreto Ministeriale n. 126 del 24/04/2014** firmato in data 24/04/2014 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Gian Luca Galletti. Il Decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Proroga pagamento contributo annuale

Viene prorogato al **30 giugno 2014** il versamento del contributo annuale di iscrizione al SISTRI previsto per l'anno 2014.

Soggetti obbligati: nuovo elenco

Aggiornamento dell'elenco dei soggetti obbligati all'adesione al SISTRI:

- enti o le imprese che raccolgono o trasportano rifiuti pericolosi a titolo

	<p>professionale, compresi i vettori esteri che effettuato e che operano sul territorio nazionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • per il trasporto intermodale, i soggetti ai quali sono affidati i rifiuti speciali pericolosi in attesa della presa in carico degli stessi da parte dell'impresa navale o ferroviaria o dell'impresa che effettua il successivo trasporto; • gli enti o le imprese che effettuano operazioni di trattamento, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti speciali pericolosi; • i nuovi produttori, che trattano o producono rifiuti pericolosi; • <u>Produttori iniziali di rifiuti pericolosi con più di 10 dipendenti:</u> • Enti e imprese che trasportano i rifiuti speciali da loro stessi prodotti, iscritti all'Albo nazionale dei Gestori ambientali. <p>E' importante ricordare che ogni produttore di rifiuti speciali pericolosi con più di 10 dipendenti è tenuto a utilizzare il SISTRI indipendentemente dalla quantità di rifiuti prodotti e dalla frequenza di produzione degli stessi (anche la produzione occasionale di un rifiuto pericoloso comporta l'obbligo di iscriversi al SISTRI e di immettere i dati nel sistema telematico di tracciabilità).</p>
<p>Aggiornamento dei soggetti non obbligati</p>	<p>I soggetti non obbligati, in seguito all'aggiornamento, sono: gli Enti e le imprese che producono o gestiscono <u>rifiuti non pericolosi</u>, <u>le imprese produttori iniziali di rifiuti pericolosi con meno di 10 dipendenti</u> e le imprese agricole che conferiscono i propri rifiuti nell'ambito di circuiti organizzati di raccolta.</p>

TECNOLARIO S.r.l. rimane a Vostra disposizione per informazioni e chiarimenti.

Tecnolario S.r.l.
Area Ambiente